UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00333 del 09/02/2022	Proposta n. 386 del 08/02/2022	
Oggetto:		
Valutazione di Incidenza Ambientale (VINC di "Realizzazione di un centro logistico a vil	, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. de A) ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357 laggio Santa Maria, tramite la realizzazione d RI). CUP C21B21013940006- CIG: ZE7351	/1997 e s.m.i. relativa all'intervento i due nuove strutture polifunzionali
Proponente:		
Estensore	SEBASTIANI DARIO	firma elettronica
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS ANGELA	firma elettronica
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	firma elettronica
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	firma digitale
Firma di Concerto		

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. relativa all'intervento di "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper" nel Comune di Rivodutri (RI). CUP C21B21013940006- CIG: ZE7351458E

Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglioe Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post

sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con iquali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 componente 3 "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016";
- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.760.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono stati ripartiti tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;
- con nota del 02/12/2021 il Comune di Rivodutri ha manifestato la volontà di non svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano nazionale degli interventi complementari;

CONSIDERATO inoltre che con successiva comunicazione il Comune di Rivodutri ha articolato il suddetto Programma Unitario di Rigenerazione Urbana in tre interventi tra i quali risulta ricompreso quello relativo al "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper", per l'importo complessivo di € 1.250.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108 nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiorealle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO che, di conseguenza, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

VISTA la determinazione n. A02488 del 07/12/2021 con la quale l'Ing. Angela De Angelis, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquista agli atti con prot. n 0101689 del 02/02/2022; PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper" nel Comune di Rivodutri (RI);
- con Determinazione a contrarre n. A00005 del 04/01/2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- con Determinazione n. A00046 del 12/01/2022, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, è risultato aggiudicatario dell'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi la società "DI GIROLAMO ENGINEERING S.R.L." con sede legale a Roma in Via di Vigna Stelluti n. 157 00191 (RM), Codice fiscale/P.I. n. 04523101212;

CONSIDERATO CHE è necessario procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. relativa all'intervento di "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper" ad un professionista in possesso dei necessari requisiti, nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii. e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...];
- l'art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto

equivalente [...];

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella proceduradi cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determinaa contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che "Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio richiamato epigrafe, ai sensi dell'art. l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara pari ad € 3.242,71 oltre oneri di legge e IVA esclusa, previa consultazione di un operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- il Dott. Agronomo Alessio Pelagalli Figorilli risulta qualificato per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente affidamento;
- in data 04/02/2022 con nota. n. 0112150 il suddetto professionista, soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, con sede legale a Rieti (RI) in via Amelotti n. 42 P.IVA 01052930573 è stato invitato a presentare offerta;
- il giorno 08/02/2022 con nota prot. n. 0122185 è pervenuta l'offerta del Dott. Agronomo Alessio Pelagalli Figorilli che ha offerto un ribasso percentuale del 7,00% e pertanto per l'importo contrattuale di € 3.015,72 oltre Iva e oneri di legge per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto per l'intervento di "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper" nel Comune di Rivodutri (RI);

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Alessio Pelagalli Figorilli circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott. Agronomo Alessio Pelagalli Figorilli;

VISTA l'attestazione di regolarità contributiva prot. n. 0113021 del 04/02/2022 EPAP con validità di 120 giorni dalla data del rilascio, dalla quale si evince che il Dott. Agronomo Alessio Pelagalli Figorilli risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme

di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa all'intervento di "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper" nel Comune di Rivodutri (RI) a favore del Dott. Agronomo Alessio Pelagalli Figorilli P. Iva 01052930573, con sede legale in Via Amelotti n. 42, Rieti (RI) che ha offerto un ribasso del 7,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 3.015,72 oltre IVA ed oneri di legge;
- 2) di notificare la presente determinazione all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 4) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Piano nazionale complementare;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante http://www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole